

Il Sannio Quotidiano

- 1 | Università del Sannio - [Francesca Carimini garante studenti](#)
- 2 | Il progetto - [Una ciclovia tra Melizzano e San Lorenzo Maggiore](#)
- 3 | San Giorgio del Sannio – [Giovani e disoccupazione: domani dibattito a Palazzo Bocchini](#)
- 4 | Provincia - [S'insedia il Consiglio 'total black'](#)
- 5 | [Mauro Felicori ambasciatore di 'Sannio Falanghina'](#)

Il Mattino

- 8 | Unisannio – [Carimini la garante degli studenti](#)
- 6 | Pallamano - [L'invasione dei duemila: lo sport riempie i posti letto](#)
- 7 | [Vini e grani naturali, l'esperienza del Sannio a Bruxelles](#)
- 9 | [Cancro, le donne malate potranno congelare anche il tessuto ovarico](#)

WEB MAGAZINE**Anteprima24**

[Bruti Liberati esalta Mastella: "La riforma del 2006 ha rimediato ad errori passati"](#)

LabTv

[70 anni di storia raccontati attraverso la giustizia](#)

IIQuaderno

[Certificazione Sostenibilità della Napoli-Bari: il contributo dell'Università del Sannio](#)

[Unisannio: La professoressa Francesca Carimini è la nuova garante degli studenti](#)

CorrierEconomia

[Linea Napoli-Bari: primo progetto ferroviario al mondo certificato da Envision per sostenibilità](#)

Ntr24

[Certificazione di Sostenibilità dell'Alta Velocità Napoli-Bari: il contributo dell'Unisannio](#)

[Unisannio, la docente Francesca Carimini è la nuova garante degli studenti](#)

TvSetteBenevento

[Unisannio: La professoressa Francesca Carimini è la nuova garante degli studenti](#)

Scuola24-IIsole24Ore

[Numero chiuso, il Tar Lazio boccia la «creatività» degli atenei](#)

[Il Miur scrive ad Anvur: stop ai vecchi criteri per i dottorati](#)

[Ricerca, in Italia tagliato il 21% dei fondi in 10 anni](#)

[Dalla Sapienza parte la prima alta formazione in Europa su Galateo e buone maniere](#)

Roars

[Requiem per l'università. Un'azienda iperburocratizzata](#)

RaiNews24

["Il discorso del potere" di Emiliano Brancaccio e Giacomo Bracci](#)

GazzettaBenevento

[Al Teatro "San Vittorino" sotto esame la magistratura con un protagonista dei tempi di "Mani pulite", Edmondo Bruti Liberati](#)

La figura introdotta nel 2008

Università del Sannio Francesca Carimini garante studenti

La nuova garante degli studenti dell'Università degli studi del Sannio è la professoressa Francesca Carimini.

La figura è prevista dallo Statuto ed è stata introdotta dall'Unisannio già nel 2008. Il rettore Filippo de Rossi ha nominato la professoressa Carimini, su proposta degli studenti e sentito il Senato accademico.

Il compito del garante è di assistere gli studenti nell'esercizio dei loro diritti (diritto allo studio, servizi, rapporti con i docenti e con l'amministrazione universitaria, didattica, esami) e di valutare eventuali loro reclami, nel rispetto dell'anonimato. La garante, nell'esercizio delle sue funzioni, può eseguire tutti gli accertamenti ritenuti necessari, investendo delle singole questioni gli organi accademici competenti perché provvedano a rimuovere eventuali disfunzioni, irregolarità, carenze o ritardi. La professoressa Francesca Carimini, insegna Istituzioni di diritto privato presso il corso di laurea in Giurisprudenza, Dipartimento Demm dell'Università degli Studi del Sannio.



Il progetto coinvolge sei Comuni, sarà presentato venerdì a Telese Terme

Una ciclovia tra Melizzano e San Lorenzo Maggiore

Continua l'impegno delle amministrazioni locali per avviare un programma capace di rilanciare il turismo rurale.

Le realtà di Melizzano (Ente Capofila), Telese Terme, Solopaca, San Lorenzo Maggiore, Guardia Sanframondi e Castelvenere si sono rese promotrici di un progetto per la realizzazione di una ciclovia lungo la tratta ferroviaria dismessa della Napoli-Bari.

Questa iniziale proposta progettuale si completa con il prolungamento della ciclovia sino a Benevento da un lato e Maddaloni dall'altro. Proprio di quest'ultima avevamo parlato le scorse settimane. A mettere in piedi il progetto era stata l'amministrazione di Dugenta guidata dal sindaco Clemente Di Cerbo.

Il tracciato, inoltre raggiungerà verso Caserta il Real Sito di Carditello e verso la Valle Caudina il Comune di Montesarchio.

“Quella che stiamo creando è un'opera che rappresenterà una delle più importanti ciclovie del Sud Italia. Un progetto innovativo e sostenibile che darà un forte impulso turistico-ricettivo attraverso la valorizzazione del territorio, delle bellezze storiche, culturali ed ambientali, delle attività agricole ed artigianali”, ci riferisce il sindaco di Melizzano, Rossano Insogna.



Il progetto sarà illustrato nel Convegno di venerdì 22 marzo, con inizio alle ore 17, presso Aquapetra Resort a Telese Terme.

Al tavolo dei relatori: i sindaci Pasquale Carofano e Rossano Insogna; Costantino Boffa, consigliere del presidente della Regione per la Napoli-Bari; Leonardo Ancora, responsabile Parco Reggia di Caserta e Acquedotto Carolino; Giuseppe Cirillo, project manager Rete Ferroviaria Italiana; Filippo De Rossi, rettori Università del Sannio; Antonio Di Maria, presidente della

Provincia; Roberto Formato, direttore fondazione Real Sito di Carditello; Francesca Iacono, programmazione unitaria Regione Campania; Luigi Pagliara, Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti; Antonio Russo, presidente Unione dei Comuni della Città Caudina; Luigi Nicolais, presidente Fondazione Real Sito di Carditello; Luca Cascone, presidente Commissione Trasporti Regione Campania; Fulvio Bonavitacola, vicepresidente Regione Campania.

*Giovani
e disoccupazione:
domani dibattito
a Palazzo Bocchini*



E' in programma domani, 22 marzo, una nuova iniziativa promossa dall'associazione Campania Europa Mediterraneo. 'La mala esistenza dei giovani tra inoccupazione e disoccupazione', questo il titolo del dibattito in programma alle 18.30 presso Palazzo Bocchini, a Marzani. Il relatori chiamati a sviscerare l'argomento sono Lorenzo Zoppoli, dell'Università 'Federico II' di Napoli; Gaetano Natullo, dell'Università degli studi del Sannio; Nicola Ricci, segretario regionale della Cgil Campania; il consigliere regionale del Pd Erasmo Mortaruolo e il sindaco di San Giorgio del Sannio Mario Pepe. Il ruolo di coordinatore è affidato al presidente di Campania Europa Mediterraneo, Enzo Parziale; la scheda dedicata al reddito di cittadinanza e sul Piano regionale per il lavoro sarà curata dall'esperto di 'Mobility Hirpinia Labor' Francesco Sannino. L'approfondimento è stato organizzato in collaborazione con l'Unisannio, la Camera di commercio di Benevento e il Comune di San Giorgio del Sannio.

Rocca dei Rettori • Rimpianti per l'assenza di donne, messe in lista ma poi silurate

Provincia, s'insedia il Consiglio 'total black'

In maggioranza Montella ribadisce lealtà alla coalizione di centrodestra, resta lo strappo nel Pd che fa due gruppi distinti



stante la presenza imposta dalla Legge di molte donne nelle quattro liste, nessuna di esse ha ottenuto l'elezione, anche perché nessuna cordata politica ha investito su alcuna di esse. Era seduta tra il pubblico l'assessora di Guardia Giulia Falato che sui social lanciò una sorta di hastag: 'No alle donne da mettere in lista, non sono una di quelle', dopo aver mancato di poco l'elezione in una lista di centrosinistra. Sugli spalti ad assistere alla seduta anche la consigliera per le Pari opportunità a Palazzo Mosti Callaro e la capogruppo di maggioranza Chiusolo. Tra gli scranni nessuna. Sta di fatto che il Consiglio 'total black' è stato riconosciuto come un oggettivo vulnus anche dai consiglieri Montella (centrodestra) e Lombardi (Pd). Ma ormai non resta che il rimpianto postumo, perché la frittata è stata cucinata abbondantemente e ieri è stata servita in tavola. Per il resto il Consiglio d'insediamento è stato contraddistinto da due spunti d'interesse politico: la dichiarazione di lealtà al centrodestra e alla maggioranza Di Maria del consigliere Montella (eletto con la terza gamba osteggiata da Mastella alle elezioni) e il permanere dello strappo all'interno del Partito democratico che si spacca in due gruppi alla Rocca. Sugli equilibri interni alla maggioranza interna di centrodestra Montella (unico a dichiarare l'appartenenza al gruppo autonomo) siede normalmente tra i banchi di maggioranza accanto a Michele Napoletano e rimarca l'appartenenza alla coalizione di governo della Provincia finanche nel nome con cui battezza il gruppo: 'Sannio in movimento per il centrodestra'. Mastella però per coinvolgere il gruppo dei promotori di questo raggruppamento nell'attività di governo della Provincia vuole una dichiarazio-



(ant.,tret) Un selfie di gruppo stile nozze per immortalare il terzo Consiglio provinciale dell'era Delrio. Una foto che però sottolinea anche la pecca originale di quest'Assise completamente privata della rappresentanza femminile: nono-



ne di lealtà anche da Fratelli d'Italia e Lega, soggetti politici che più o meno apertamente hanno sostenuto la lista. In maggioranza però la vertenza politica non è ancora iniziata.

Servirà un vertice di maggioranza per chiarire sulle deleghe e sulle nomine: Asea (la presidenza del CdA a Giovanni Mastrocinque sembra acclarata, ma ci sono almeno altre due caselle per il consiglio), vicepresidenza (Parisi dovrebbe essere investito forse nell'ambito di una rotazione) e deleghe con il sindaco di Faicchio Lombardi destinato non solo a un ruolo politico in Consiglio ma anche ad una competenza di peso. Nel Pd resta invariata la spaccatura interna manifestata dalla presentazione delle due liste. Lombardi è il capogruppo del Partito democratico (con lui in Consiglio Ruggiero), Carofano resta fedele alla dicitura 'Sannio Campania Europa' della lista della corrente schierata all'ultimo congresso con Zingaretti e sostenuta anche dagli amministratori



di LeU e Sinistra italiana, per questo il sindaco di Telesse (pure iscritto ai democrat) ha definito il suo gruppo "distinto dal Pd". Per ora dunque lo strappo nel gruppo dirigente sannita non è ricucito.

Sabato 23 marzo alle 18, presso il Castello medievale di Guardia Sanframondi, si terrà la cerimonia di conferimento ufficiale del titolo di Ambasciatore di Sannio Falanghina a Mauro Felicori. A renderlo noto è Floriano Panza, sindaco di Guardia Sanframondi, comune capofila di 'Sannio Falanghina - Città europea del vino 2019'.

"Ringrazio di cuore Felicori per aver accettato il nostro invito a ricoprire la carica di Ambasciatore di Sannio Falanghina - ha dichiarato il sindaco Floriano Panza -. D'altronde, già quando ricopriva l'incarico di direttore della Reggia di Caserta aveva mostrato grande interesse e notevole attenzione nei confronti del Sannio, e in particolare verso il territorio della Valle Telesina, che aveva voluto inserire negli itinerari turistici legati alla Reggia. Di qui il nostro invito, prontamente accolto da Felicori, a fare da testimonial di 'Sannio Falanghina - Città europea del vino 2019'. Un'occasione unica per proiettare il nostro territorio in una dimensione internazionale".

Il conferimento avverrà nell'ambito del 'Falanghina Day - Esperienze, identità e gusto del celebre vitigno' nel corso del quale, con inizio alle ore 18, verrà anche presentato il progetto 'Your vine your wine'. Interverranno: il sindaco di Guardia, Floriano Panza, l'assessore al Turismo del Comune di Guardia, Morena Di Lonardo, il Ceo Followine, Fabio Guida, il consigliere regionale e vicepresidente della Commissione Agricoltura, Mino Mortaruolo. A condurre la serata sarà la giornalista Antonella Petiti

Mauro Felicori ambasciatore di 'Sannio Falanghina'

*Sabato la cerimonia
a Guardia Sanframondi*



Pallamano, l'invasione dei duemila: lo sport riempie i posti letto

LA SFIDA

Oltre la soglia dell'ordinario. La sfida per il turismo in città e trasformare gli arrivi in presenze. Il che vuole dire non solo comitive ma gruppi attratti da un evento coinvolgente. Torna d'attualità il turismo congressuale, quello dei meeting. E qui a metterci mano ancora una volta non sono direttamente le istituzioni ma l'associazionismo e la passione civile. Ricorderete la svolta impressa alla stanca strategia del «riceviamo e ci accontentiamo» dal primario Francesco Cusano, che riuscì a ottenere e organizzare (quasi da solo) il congresso nazionale dei dermatologi con 700 presenze per tre giorni in città. In pratica da «assessorato honoris causa al turismo». Quell'evento segnò una linea dietro la quale non si sarebbe dovuto più arretrare. Per riprendere da dove eravamo rimasti, ancora una volta ci pensa un candidato «assessore ad honorem».

LE FINALI

È Carlo La Peccerella, delegato regionale della Federazione Handball e presidente della Pallamano Benevento. Ha ottenuto dal consiglio federale le finali nazionali maschili under 21 e quel-



IL PRESIDENTE La Peccerella al Comune con i junior dell'handball

le maschili e femminili under 19. A queste si aggiungerà il Trofeo delle Regioni (30 maggio), per la prima volta testato in Italia proprio a Benevento. Nei due weekend 30 maggio-2 giugno e 6-9 giugno, arriveranno in città circa 800 atleti con seguito di famiglie e tecnici per circa duemila persone. Un'opportunità cerca-

ta, voluta e conquistata. «La passione sportiva – dice La Peccerella – è fondamentale per spingere il cuore oltre l'ostacolo. E sappiamo bene che non è semplice organizzare certi eventi. Ma sono certo che sapremo vincere anche questa sfida. Noi parliamo con coraggio, spero che le istituzioni non ci lascino soli. Spende-

remo 12mila euro, solo per arbitri e delegazioni ufficiali. Alle istituzioni chiediamo che facciano quanto di loro competenza per garantire l'attrattiva della città e piccoli gesti di accoglienza. La Federazione, se riuscisse al meglio l'evento, è pronta a consegnarci il format annuale. Vorrebbe dire Benevento città della pallamano, sede di un evento che ogni volta raccoglierebbe migliaia di persone». La Peccerella, incassata la collaborazione di Confindustria Turismo, conta su enti di promozione e su quanti potranno utilizzare l'iniziativa per proporre le tipicità del Sannio. [L'Università](#) potrebbe mettere a disposizione la casa dello studente. Cerimonia inaugurale al teatro romano.

LE «OLIMPIADI»

Altro meeting in programma, a giugno (giornata clou il 22), le «Olimpiadi degli acquedotti». Si ritroveranno a Benevento, su organizzazione della Gesesa, i dipendenti di tutte le strutture del gruppo Acea. Per loro gare di calcio, beach volley, biliardino, atletica, nuoto e buracco. Nuova invasione all'orizzonte. E allora il piano turistico non è proprio da tenere in sala di attesa.

n.d.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vini e grani naturali, l'esperienza del Sannio a Bruxelles

L'EVENTO

Gianluca Brignola

Dal Sannio alla sede del parlamento europeo a Bruxelles per un confronto sulle opportunità offerte dai vini e grani naturali promosso ieri dall'eurodeputato Piernicola Pedicini al quale ha preso parte anche una folta delegazione di produttori provenienti dalla provincia di Benevento: Ennio Romano Cecaro per «Canlibero» di Torrecuso, Cantina Morone di Guardia, Armando Romito per «Maestri del Sannio» di Cerreto e Raffaello Annichiarico per «Poderi Veneri Vecchio» di Castelvenere, quest'ultimo inserito anche nel panel dei relatori. «Esistiamo da molti anni - le parole di Annichiarico -. Siamo vignaioli, contadini, artigiani.

Abbiamo deciso di produrre con la natura e non contro di essa. Tutto questo si traduce nella necessità di non utilizzare i tanti, troppi prodotti chimici presenti in agricoltura o i tanti coadiuvanti additivi nella trasformazione. Reinsegniamo ai nostri ragazzi a fare il vino con il solo grappolo d'uva». «Il potenziale dei nostri prodotti - ha dichiarato Pedicini - è incredibile ed è fondamentale promuovere le tecniche che già oggi sappiamo essere efficaci e

**DIVERSI PRODUTTORI
HANNO PRESO PARTE
AL CONFRONTO
PROMOSSO DA PEDICINI
«CITTÀ DEL VINO»
PRESENTA FELICORI**



IL PROMOTORE L'europarlamentare Piernicola Pedicini

non pericolose, investire in un'innovazione sana e diffondere la conoscenza delle pratiche virtuose».

LA FALANGHINA

Sul fronte «Sannio Falanghina», domani alle 15.30 l'evento presso «Spazio Campania», vetrina permanente delle eccellenze campane inaugurata dalla Regione l'8 febbraio in piazza Fontana a Milano. Un'iniziativa che vedrà anche la presentazione del manifesto firmato da Mimmo Paladino. Interverranno Mino Mortaruolo delegato per la capitale europea del vino, Franco Alfieri consigliere del Presidente De Luca per l'agricoltura, Chiara Marciani, assessore alla formazione, Tommaso De Simone vicepresidente nazionale di Unioncamere, i Sindaci e i rappresentanti dei 5 comuni capofila nonché media spe-

cializzati e altri attori del settore, per un confronto sulle opportunità offerte dal prestigioso riconoscimento. Sabato, invece, a Guardia sarà di scena il «Falanghina Day» manifestazione che vedrà il conferimento all'ex direttore della Reggia di Caserta Mauro Felicori, oggi a capo della fondazione Ravello e super consulente della «Città del Vino», della carica di ambasciatore della Falanghina. A renderlo noto è stato il primo cittadino Floriano Panza, da ieri supportato nell'azione amministrativa dal nuovo vice sindaco Elena Sanzari. «Felicori è da sempre un amico del Sannio - ha dichiarato -. La sua vicinanza, il suo lavoro e la sua esperienza saranno di certo uno stimolo per fare meglio con l'obiettivo di proiettare il territorio in una dimensione internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unisannio, Carimini la garante degli studenti



La nuova garante degli studenti dell'Unisannio è la professoressa Francesca Carimini. Il rettore Filippo de Rossi l'ha nominata su proposta degli studenti e sentito il Senato accademico. Il compito del garante è di assistere gli studenti nell'esercizio dei loro diritti e di valutare eventuali loro reclami, nel rispetto dell'anonimato. La garante può eseguire tutti gli accertamenti ritenuti necessari, investendo delle singole questioni gli organi accademici competenti perché provvedano a rimuovere eventuali disfunzioni, irregolarità, carenze o ritardi. Carimini, insegna Istituzioni di diritto privato presso il corso di laurea in Giurisprudenza, Dipartimento Demm.

«Ringrazio il rettore, gli organi accademici e gli studenti - diceo - per avermi dato questa opportunità. Ho sempre dedicato molto tempo alla didattica con l'obiettivo, spesso perseguito, di trasmettere ai ragazzi non soltanto le nozioni istituzionali, ma anche l'amore per lo studio e il metodo, il giusto approccio all'arricchimento culturale. Ritengo che la vita accademica non possa esaurirsi soltanto nella ricerca fine a se stessa. È molto importante, invece, una crescita consapevole che si fondi su di una sinergia dinamica tra docenti e discenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scoprire di avere un tumore, essere in età fertile e dover sostenere chemio e radioterapia con alti rischi di sterilità. In Campania tutto questo non accadrà più grazie a una rete regionale, la prima in Italia, che mette in collegamento centri oncologici, strutture di procreazione assistita e due centri Hub (poliambulanza Federico II e Azienda ospedaliera Moscati di Avellino) deputati al prelievo e alla conservazione, in azoto liquido, di gameti e tessuti. L'obiettivo, per le coppie, è avere un figlio dopo una cura anticancro. La presentazione del progetto è avvenuta ieri a Palazzo Santa Lucia alla presenza del governatore Vincenzo De Luca. Proprio la Regione nel 2015 stanziò 4 milioni di euro. Un progetto varato nella precedente consiliatura ma portato avanti per le linee progettuali dall'attuale Giunta che ha realizzato le biobanche

Cancro, le donne malate potranno congelare anche il tessuto ovarico

(le prime in Italia) e gli altri interventi funzionali. Non ultimo il recente decreto che ha garantito la gratuità della crioconservazione non solo in caso di malattie tumorali ma anche per rischio professionale e in presenza di malattie cronico-degenerative (ad esempio la sclerosi multipla).

I CENTRI HUB

I responsabili del progetto sono Giuseppe De Placido, direttore del dipartimento materno-infantile dell'Università Federico II e Cristo-

**DUE CENTRI HUB
ALLA FEDERICO II
E AL MOSCATI
PER PRESERVARE
IL DIRITTO
ALLA MATERNITÀ**

faro De Stefano, a capo dell'unità di Fisiopatologia della riproduzione del Moscati di Avellino, a cui fanno capo i due Hub della rete con le prime biobanche di tessuto ovarico del Sud. I terminali periferici (spoke) sono invece rappresentati dai centri oncologici e dalle strutture che si occupano di procreazione assistita. Al progetto collaborano l'Istituto superiore di Sanità (Iss) e il Centro nazionale trapianti (Cnt). Il progetto coinvolge almeno una dozzina di strutture oncologiche ospedaliere periferiche. Un ruolo centrale lo ha anche l'Università Vanvitelli di Napoli. Tutti i centri sono collegati da una piattaforma informatica, attiva giorno e notte e per tutto l'anno, cui gli oncologi possono accedere per programmare entro 72 ore un appuntamento con le strutture Hub. «Il nostro programma», spiega il manager del Policlinico Vincenzo Viggiani - coinvolge poi



LA RETE Il governatore De Luca

**IL PROGETTO
DELLA REGIONE:
NASCONO
LE BIOBANCHE
DI TESSUTO
OVARICO NEL SUD**

direttamente l'oncologia medica diretta da Sabino De Placido». Presenti ieri tra gli altri Giulia Scarsavelli (responsabile del Registro Pma presso l'Iss) Firenze Bariani (Cnt), Fulvio Zullo a capo dell'unità che si occupa di Oncologia ginecologica a Napoli i medici Pasquale De Rosa, Roberta Vallone e Alessandro Conforti, gli psicologi Mauro Maldonato e Marzia Duval che hanno collaborato allo sviluppo della rete al policlinico Federico II. Primi in Italia. Dopo la sperimentazione avviata nel 2011, e la validazione dei protocolli di prelievo, congelamento, conservazione e trapianto svolti in collaborazione con il centro pilota di Copenhagen, le prime procedure su tessuto ovarico sono partite in Campania a gennaio 2016. «La nostra azienda», spiega De Placido - è stata la prima in Italia a validare e certificare la tecnica sotto l'egida di Claus Andresen che in Dani-

marca è a capo della struttura di riferimento in Europa». Al Moscati Cristofaro De Stefano ha poi integrato la consulenza diretta di oncofertilità per tutti i pazienti in età riproduttiva anche nelle patologie ereditarie. «Per la donna esistono diverse strategie di preservazione della fertilità», conclude Carlo Alviggi, responsabile del programma di Oncofertilità alla Federico II - dal trattamento farmacologico alla preservazione chirurgica delle ovaie fino alla conservazione in azoto liquido di embrioni, ovociti maturi e immaturi». L'ultima frontiera è il prelievo e la conservazione del tessuto ovarico indicata quando non si possono attendere settimane per l'induzione dell'ovulazione o nelle neoplasie prepuberali. Fino al 2014 meno del 30% delle giovani donne affette da cancro veniva inviata ad un percorso di preservazione della fertilità. Oggi grazie al progetto in Campania siamo quasi al 90% di copertura. «Prima vedevamo i pazienti soprattutto dopo i trattamenti chemioterapici», chiude Alviggi - quando la sterilità era già evidente e troppo tardi per agire. In tre anni la tendenza è invertita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA